



Proposta di Merighi, sì della Cdl e paletti della sinistra

Ramelli, la Quercia rilancia «Ricordiamo al Lazzaretto i morti di destra e sinistra»

«Una via per ogni vittima della violenza politica»

Dedicare le vie dell'area del Lazzaretto, destinata a diventare la futura cittadella universitaria di Bologna, alle vittime della violenza politica di ogni colore, incluso Sergio Ramelli, il giovane di estrema destra ucciso nel '75. È la proposta del capogruppo Ds Claudio Merighi per risolvere l'affaire Ramelli, dopo che l'odg di An per intitolargli una via al giovane assassinato, appoggiato anche dal sindaco Cofferati, ha incrinato gli equilibri sia nella maggioranza che nell'opposizione. L'idea, spiega Merighi in commissione Affari generali, «è un reticolo di via dedicate alle vittime della violenza politica, che convergano in una piazza della non violenza». Una proposta che verrà articolata in un odg da affiancare a quello di An, e che affide-

rà alla commissione toponomastica il compito di individuare i nomi dei giovani a cui intitolare le strade. Lo scopo della Quercia è duplice: da un lato ricompattare la maggioranza sulla questione, dopo gli scricchiolii arrivati anche in giunta. Dall'altro evitare altri scontri sul tema, delegando alla commissione l'individuazione dei nomi. Nonostante il sì dei due schieramenti alla proposta di un quartie-

re della memoria, restano comunque distinguo e posizioni critiche. L'Altrasinistra e i consiglieri della sinistra Ds ribadiscono che non voteranno in ogni caso l'odg per Ramelli in consiglio. Serafino D'Onofrio del Cantiere e Roberto Panzacchi dei Verdi chiedono ad An di ritirarlo, «visto che la nuova proposta includerà anche Ramelli». Ma il consigliere finiano Galeazzo Bignami tira dritto: «Non lo farò, l'idea di individuare un'area comune per le vittime della violenza politica mi va bene, ma non vorrei fosse un modo per bloccare la

strada per Ramelli». Quella via va fatta, aggiunge Bignami, «e sono disposto a farlo con chiunque». Anche con i Ds, dunque, visto che il capogruppo Merighi ripete: «Voteremo l'odg per Ramelli».

Forza Italia e La tua Bologna restano comunque prudenti sulla via per Ramelli e criticano

la proposta della Quercia. Mentre per l'azzurro Lorenzo Tomassini la mossa dei Ds dimostra «scollamento e divaricazione rispetto alla posizione del sindaco». Il capogruppo Ltb Alberto Vannini sfida Cofferati «a impegnarsi davvero per via Ramelli». Poi sbotta: «È assurdo, la città va a pezzi e qui perdiamo due ore per parlare del nome di una strada».

Francesco Rosano

